



Città metropolitana di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)
pec: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it
Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Venezia – Mestre
C.F. 80008840276

S.U.A. per conto del Comune di Camponogara

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEMAFORICI E DI VIDEO SORVEGLIANZA DEL COMUNE DI CAMPONOGARA (VE). CIG 94557045C9.

1. PREMESSE

La Città metropolitana di Venezia agisce in qualità di Stazione Unica Appaltante (in seguito SUA) giusta convenzione con il Comune di Camponogara, sottoscritta in data 16.01.2019, prot. 2019/3632.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 01.07.2022, il Comune di Camponogara ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dalla società S.I.M.E.T. S.R.L., con proposta di partenariato pubblico privato, ai sensi dell’art. 183 del D.lgs. 50/2016, dichiarata di pubblica interesse, avente ad oggetto la realizzazione dei lavori di riqualificazione e adeguamento normativo e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici e di videosorveglianza presenti sul territorio comunale di Camponogara e individuando il predetto operatore economico quale soggetto promotore dell’intervento.

Con determina a contrarre n. 296 del 20.10.2022, il responsabile del Settore Uso ed Assetto del Territorio del comune di Camponogara ha disposto di procedere all’affidamento della concessione in oggetto.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli artt. 60, 95 e 183 comma 15 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito “*Codice*”) e dell’inversione procedimentale, ai sensi dell’art. 133, comma 8 del predetto Codice, **con diritto di prelazione a favore del Promotore.**

Il luogo di svolgimento del servizio e di esecuzione dei lavori è il territorio comunale di Camponogara (VE) [codice NUTS ITH35].

CIG: 94557045C9

CUP: J54H21000030005

CUI: S00662440270202200003

Tabella n. 1 – Nomenclatura CPV (Common Procurement Vocabulary)

N.	DESCRIZIONE SERVIZI/BENI	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale	50232100-1	P
2	Installazione di impianti di illuminazione stradale	45316110-9	S
3	Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica inclusi oneri sicurezza	50232110-4	S
4	Gestione di impianti elettrici	65320000-2	S
5	Servizi di gestione energia	71314200-4	S
6	Servizi di progettazione tecnica di impianti (progettazione definitiva, esecutiva)	71323200-0	S

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il l'arch. Maurizio Bullo, Responsabile del Settore Uso ed Assetto Territorio del Comune di Camponogara (VE).

Il Responsabile del procedimento di selezione è il dott. Stefano Pozzer, dirigente della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La procedura di gara viene gestita attraverso la piattaforma telematica della Città metropolitana di Venezia, attiva all'indirizzo: <https://cmvenezia.pro-q.it/> ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Il funzionamento della piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immutabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità; nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi/sua-bandi-tutti.html> nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Per partecipare alla procedura, l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art. 1 lettera s) del D. Lgs 82/2005 e di dispositivo con accesso a internet e browser web in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

I documenti devono essere presentati, concordemente a quanto richiesto nel presente disciplinare, come segue:

- documento informatico firmato digitalmente con certificato di firma in corso di validità;
- copia informatica di documento analogico (ove viene richiesta copia si intende scansione).

Si precisa che ogni documento, una volta firmato digitalmente, assumerà l'ulteriore estensione "p7m", in conformità alle regole dell'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DIGIT-PA ex CNIPA) in materia di firma digitale, ad eccezione della firma digitale nel formato Adobe® PDF (in tal caso l'estensione rimane "pdf" pur avendo firmato digitalmente il file). E' necessario pertanto verificare, prima di inviare la propria offerta, la corretta estensione del file firmato digitalmente. Il sistema permette comunque nella maggior parte dei casi di verificare la corretta apposizione della firma digitale, avvisando in caso di caricamento di un file non firmato laddove è invece richiesto un file firmato. Resta fermo l'onere da parte dell'operatore economico di verificare la corretta apposizione della firma digitale dove richiesta.

I documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione a mezzo di firma digitale dovranno essere firmati singolarmente dai soggetti autorizzati. Non è consentito, a pena di esclusione, firmare digitalmente un file compresso contenente più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

Non è necessario apporre la firma autografa e poi scansionare il documento da firmare digitalmente, né allegare la scansione di un documento di identità: il certificato di firma digitale valido sostituisce tutti i suddetti adempimenti.

La Città metropolitana di Venezia non è in alcun modo responsabile per qualsiasi danno derivante agli operatori economici concorrenti dall'utilizzo, dal malfunzionamento, dal ritardato o mancato utilizzo e/o dall'interruzione o sospensione dell'utilizzo della piattaforma, ivi inclusi perdita di opportunità commerciali, mancati guadagni, perdita di dati, danno all'immagine, richieste di risarcimento e/o pretese di terzi causati da:

- eventi di "forza maggiore" intendendosi, in maniera esemplificativa, un evento tra i seguenti: interruzione della corrente elettrica o delle linee telefoniche o di collegamento alla rete o per guasti ai sistemi informatici, alle apparecchiature di telecomunicazione e/o agli impianti tecnologici che consentono l'utilizzo della piattaforma, per fatto di terzi, scioperi, atti vandalici e terroristici, incendi ed altri disastri naturali;
- errata utilizzazione degli strumenti da parte dell'operatore economico.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla piattaforma.

L'accesso alla piattaforma è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico, previa registrazione e rilascio delle credenziali d'accesso.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla piattaforma nonché il relativo utilizzo devono essere effettuate nella sezione Contatti Service Desk Pro-Q oppure tramite e-mail da inviare a assistenza.cmve@pro-q.it o telefono +39 06 97857005. Il servizio è attivo nei giorni feriali con orari 09:00-13:00 / 14:00-18:00.

Dopo la registrazione è possibile accedere alla sezione "Info & Helpdesk" dove è disponibile anche un manuale d'uso.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) BANDO DI GARA;
- b) DISCIPLINARE DI GARA;
- c) MODELLO "DGUE";
- d) MODELLO "DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E A CORREDO DEL DGUE";
- e) modello "Dichiarazione accesso all'offerta tecnica" ;
- f) modello "Scheda tecnica per il criterio di valutazione di natura tabellare";
- g) LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE (circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18/07/2016 pubblicata nella G.U.R.I. il 27/07/2016);
- h) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 96 DEL 01/07/2022;
- i) DETERMINA N. 296 DEL 20.10.2022 del Responsabile del Settore Uso ed Assetto Territorio del Comune di Camponogara;
- j) CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI CAMPONOGARA approvato con deliberazione di giunta comunale n. 9 del 21.01.2014;
- k) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ sottoscritto in data 18/09/2019 dalla prefettura di Venezia, regione del Veneto, upi Veneto e da Anci Veneto in rappresentanza dei comuni aderenti all'associazione;
- l) Progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal promotore composto dai seguenti elaborati:
 - 1.1 Elenco elaborati
 - 2.0 Riferimenti legislativi
 - 2.1 Relazione Tecnica – Stato di Fatto
 - 2.1.1 Stato di fatto - Punti Luce – Tav. 1/9
 - 2.1.2 Stato di fatto - Punti Luce – Tav. 2/9
 - 2.1.3 Stato di fatto - Punti Luce – Tav. 3/9
 - 2.1.4 Stato di fatto - Punti Luce – Tav. 4/9

- 2.1.5 Stato di fatto - Punti Luce – Tav. 5/9
- 2.1.6 Stato di fatto - Punti Luce – Tav. 6/9
- 2.1.7 Stato di fatto - Punti Luce – Tav. 7/9
- 2.1.8 Stato di fatto - Punti Luce – Tav. 8/9
- 2.1.9 Stato di fatto - Punti Luce – Tav. 9/9
- 2.2 Studio di fattibilità ambientale
- 2.3 Relazione di classificazione stradale – Stato di Progetto -
 - 2.3.1 Classificazione stradale - Tav. 1/4
 - 2.3.2 Classificazione stradale - Tav. 2/4
 - 2.3.3 Classificazione stradale - Tav. 3/4
 - 2.3.4 Classificazione stradale - Tav. 4/4
- 2.4 Relazione Tecnica – Stato di Progetto
 - 2.4.1 Stato di Progetto - Punti Luce – Tav. 1/9
 - 2.4.2 Stato di Progetto - Punti Luce – Tav. 2/9
 - 2.4.3 Stato di Progetto - Punti Luce – Tav. 3/9
 - 2.4.4 Stato di Progetto - Punti Luce – Tav. 4/9
 - 2.4.5 Stato di Progetto - Punti Luce – Tav. 5/9
 - 2.4.6 Stato di Progetto - Punti Luce – Tav. 6/9
 - 2.4.7 Stato di Progetto - Punti Luce – Tav. 7/9
 - 2.4.8 Stato di Progetto - Punti Luce – Tav. 8/9
 - 2.4.9 Stato di Progetto - Punti Luce – Tav. 9/9
- 2.5 Relazione delle Migliorie
- 2.6 Capitolato tecnico prestazionale
- 2.7 Calcolo Sommario della Spesa
- 2.8 Quadro Economico
- 2.9 Cronoprogramma
- 2.10 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
 - 3.1 Progetto di gestione
 - 4.1 Bozza di convenzione
 - 4.2 Matrice dei rischi
 - 5.1 Piano Economico – Finanziario Asseverato e nota esplicativa
 - 5.2 Dichiarazione relativa alle spese sostenute per la predisposizione dell’offerta

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente nella piattaforma telematica di negoziazione della SUA della Città metropolitana di Venezia raggiungibile all’indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/> a partire dallo stesso giorno della data di pubblicazione-del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal promotore scaricabile al seguente link

http://www.cittametropolitana.ve.it/BandiSUA/2022/Camponogara_Project_Financing_illuminazione

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare esclusivamente attraverso la piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/> dopo aver effettuato l’accesso al sistema. Nel pannello della gara denominata con l’oggetto di cui alla presente concessione è presente la sezione “**Comunicazioni di gara**” nella quale inserire “**Nuova comunicazione di gara**”. Nella sezione “**Chiarimenti**”, visibile anche nel dettaglio di gara, saranno pubblicate le risposte ai quesiti inoltrati. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre **il termine delle ore 12.00 del giorno 09.01.2023**. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del

Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/> nella sezione “*Lista chiarimenti*”.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Si precisa che verranno considerati validi unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente nella piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/>. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la SUA non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite attraverso il medesimo canale.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell’art. 76 comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione e nel DGUE l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76 comma 5 del Codice.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45 comma 2 lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, DURATA VALORE E DELLA CONCESSIONE

La presente concessione di Partenariato pubblico privato, tramite finanza di progetto, ha ad **oggetto** “*i lavori di riqualificazione ed adeguamento normativo ed la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, semaforici e di video sorveglianza*” nel territorio del Comune di Camponogara al fine di perseguire la gestione, l’esercizio, la conduzione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici, di videosorveglianza, la fornitura di energia elettrica e gli interventi di manutenzione per tutto il periodo di durata del contratto.

Il concessionario avrà l’onere delle seguenti **prestazioni**:

- Riqualficazione energetica di parte degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici mediante l’installazione di lampade a LED e, conseguente, diminuzione del consumo di energia elettrica e adeguamento alle attuali normative in materia;
- Sostituzione di sostegni e sottoservizi che non garantiscono i valori minimi di sicurezza;
- Esecuzione di manutenzione ordinaria, programmabile e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici;
- Fornitura di energia elettrica e controllo di gestione della stessa per gli impianti ricompresi nel perimetro di gestione.

Le attività oggetto dell’affidamento dovranno essere svolte conformemente ai criteri di cui:

- al Decreto 27 settembre 2017 “*Criteri Ambientali Minimi per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*”;
- al Decreto 28 marzo 2018 “*Criteri ambientali minimi (Cam) per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica*”;
- alla L.R. Veneto 17 /2009 e s.m.i. “*Nuove norme per il contenimento dell’inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell’illuminazione per esterni e per la tutela dell’ambiente e dell’attività svolta dagli osservatori astronomici*”.

Si rinvia al progetto ed ai relativi allegati, ai fini della definizione di dettaglio, quantitativa e qualitativa delle prestazioni che l'aggiudicatario dovrà eseguire durante il rapporto contrattuale.

La concessione è costituita da un **unico lotto**, in quanto la tipologia dell'appalto non consente la suddivisione in lotti essendo l'intervento unico, unitario e non fruibile separatamente, come previsto dall'art. 51 comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

La **durata** della concessione è stabilita in anni 15 (quindici) a decorrere dalla data presunta del 1° gennaio 2023 ovvero dalla data del verbale di presa in consegna degli impianti.

Il **valore complessivo presunto della concessione**, come desunto dal Piano Economico Finanziario del Promotore, viene stimato in **euro 2.815.500,00** (duemilioniottocentoquindicimilacinquecento/00) oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

L'importo del **canone di concessione annuale** ammonta ad euro 187.700,00 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, di cui:

- euro 48.176,00 relativi al canone per la componente energetica;
- euro 25.320,00 relativi al canone di gestione;
- euro 114.203,00 per il canone relativo all'investimento per l'efficientamento energetico.

L'investimento previsto per l'intervento di riqualificazione energetica (lavori di illuminazione, adeguamento normativo e manutenzione straordinaria, migliorie e interventi di riqualificazione impianti semaforici, progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, spese tecniche e altre spese) ammonta a **euro 1.008.406,00** oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, come desunto dal Quadro economico dell'opera.

Per l'esplicitazione delle singole voci di spesa componenti l'investimento, si rinvia al Quadro Economico presente del progetto di fattibilità tecnico ed economico.

Con il presente affidamento di partenariato pubblico privato sarà corrisposto al concessionario il canone annuo risultante dall'offerta economica, con fondi propri dell'Amministrazione.

Gli interventi di adeguamento normativo e di efficienza energetica sono a totale carico del concessionario, quindi a totale rischio del medesimo soggetto ed a titolo non oneroso per l'Amministrazione.

I rischi (operativo, di costruzione e di disponibilità) sono correttamente allocati per la maggioranza al privato, giusta matrice dei rischi che costituirà allegato alla convenzione.

Per la composizione del canone di concessione, si rimanda alla Bozza di Convenzione e al Piano Economico Finanziario.

Dal punto di vista economico il progetto di fattibilità tecnica ed economica è così composto:

Tabella n.2 quadro riepilogativo degli importi stimati della concessione:

Valore stimato della concessione per la durata di n.15 anni	euro 2.815.500,00
Importo canone di concessione annuo	euro 187.700,00
Valore complessivo dell'investimento	euro 1.008.406,00
di cui per l'esecuzione dei lavori	euro 916.407,00 (di cui euro 19.094,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

di cui spese tecniche per la progettazione, CSP, CSE, collaudi e direzione lavori	euro 46.198,00
---	----------------

Gli importi sopra indicati devono intendersi al netto dell'Iva di legge; per il relativo dettaglio, si rinvia al quadro economico e alla documentazione progettuale.

4. OPZIONI E DIRITTO DI PRELAZIONE

4.1 OPZIONI

Il contratto di PPP potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 175 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., gli offerenti sono autorizzati a presentare varianti migliorative al progetto di fattibilità tecnica economica; tali varianti non dovranno comunque comportare alcuna spesa diretta o indiretta per il Comune di Camponogara.

4.2 DIRITTO DI PRELAZIONE

Il Promotore gode del diritto di prelazione, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016; se il Promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9.

Le spese per la predisposizione della proposta sono quantificate in euro 22.910,00 Iva esclusa, come specificato nell'apposito documento/dichiarazione contenuto nella documentazione progettuale.

5. FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO (FVOE), SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per

quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis comma 6 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022.

La procedura di affidamento ha per oggetto la stipula di un contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) con un operatore economico.

Ai sensi dell'art. 59 comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Si precisa che si è determinato di prevedere un limite di partecipazione alla presente gara connesso al possesso di determinati requisiti speciali.

In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di:

- capacità economico-finanziaria, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
- capacità tecniche professionali ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione delle peculiarità del contratto. In generale, i requisiti di partecipazione sono stati determinati in considerazione delle specificità dell'affidamento ed allo scopo di favorire, al contempo, la concorrenza, incoraggiando la partecipazione delle imprese, soprattutto quelle medio-piccole (PMI) e di recente costituzione, anche mediante R.T.I. o Consorzi.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

(nel DGUE parte IV sezione A punto 1)

a.1) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, per il tipo di attività corrispondente all'oggetto del servizio da affidare in concessione; nel caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o consorzio.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici.

(nel DGUE parte IV sezione A punto 2)

a.2) essere Esco (Energy Service Company) ovvero essere società di servizi energetici ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 115/2008 e s.m.i. che hanno come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale gestione di interventi per il risparmio energetico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83 comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) e g) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati esecutori.

Per la comprova dei requisiti richiesti, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

(nel DGUE parte IV sezione B compilare il punto 1b e il punto 6)

- b)** Possesso di un **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi 5 esercizi finanziari disponibili alla data di pubblicazione del bando in estratto nella GURI, non inferiore al 10 per cento dell'investimento previsto per l'intervento, vale a dire **non inferiore ad euro 100.840,60** (al netto dell'IVA). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;
- c)** Possesso di un **capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento complessivo previsto per l'intervento, vale a dire **non inferiore a euro 50.420,30** (al netto dell'IVA). Il requisito può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

La comprova dei requisiti b) e c), ai sensi dell'art. 86 comma 4 e All. XVII parte I del Codice, può essere fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione) attestante la misura e la tipologia del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.
- Ai sensi dell'art. 86 comma 4 del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.
- Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

7.3.1. REQUISITI INERENTI I SERVIZI

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico-professionale, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- **Esecuzione di servizi affini negli ultimi 5 anni** *(nel DGUE parte IV sezione C compilare il punto 1b)*

- d)** svolgimento negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nella GURI di **servizi affini** a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti di pubblica illuminazione, per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, vale a dire almeno pari ad **euro 50.420,30** (IVA esclusa);
- e)** svolgimento negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nella GURI di **almeno un servizio affine** a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti di pubblica illuminazione, per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, vale a dire almeno pari ad **euro 20.168,12** (IVA esclusa).

Si precisa che per servizi affini si intendono l'attività di progettazione, di esecuzione di interventi di adeguamento normativo, ed efficientamento energetico, nonché di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensiva della fornitura dell'energia elettrica.

In alternativa al possesso dei requisiti d) ed e) in oggetto, il concorrente può incrementare di n. 2 volte i requisiti b) e c) previsti nel precedente paragrafo 7.2.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) e g), il suddetto requisito deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), ai sensi dell'art. 47 del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto:

- in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

- Possesso di certificazioni del sistema di gestione della qualità e delle misure di gestione ambientale

(nel DGUE parte IV sezione D)

f) possesso della certificazione di qualità ISO 9001.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) e g) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio.

Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto secondo quanto prevede l'art. 47 comma 2 bis del codice.

g) possesso della certificazione di gestione ambientale ISO 14001.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) e g) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio.

Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto secondo quanto prevede l'art. 47 comma 2 bis del codice.

La comprova dei requisiti f) e g) è fornita mediante esibizione di copia informatica di un certificato di conformità dei sistemi aziendali alle suddette norme tecniche.

Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82 comma 2 e 87 commi 1 e 2 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

h) come previsto dal Cap. 4.2 "*requisiti dei candidati*", sotto-capitolo 4.2.1 "*diritti umani e condizioni di lavoro*", del D.M. 28/03/2018, deve rispettare i **principi di responsabilità sociale** assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi. L'Offerente deve aver applicato le Linee guida adottate con D.M. 6 giugno 2012 "*Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici*", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali: le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182;

- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del “*salario minimo*”;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la “*Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*”;
- art. n. 32 della “*Convenzione sui Diritti del Fanciullo*”.

La comprova del requisito h) è fornita dall’Offerente che può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell’ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint, in alternativa, deve dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea guida adottata con d.m. 6 giugno 2012 “*Guida per l’integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici*”. Tale linea guida prevede la realizzazione di un “*dialogo strutturato*” lungo la catena di fornitura attraverso l’invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori.

L’efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell’organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/2001, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all’art. 25-quinquies del d.lgs. 231/2001 e art. 603-bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all’art. 6 del d.lgs. 231/2001; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato).

Per i raggruppamenti di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all’art. 45 comma 2 lett. b) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio.

Per i consorzi di cui all’art. 45 comma 2 lett. c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto secondo quanto prevede l’art. 47 comma 2 bis del Codice.

7.3.2. REQUISITI INERENTI L’ESECUZIONE DEI LAVORI

(nel DGUE parte II sezione A)

Possesso di **attestazione di qualificazione SOA** in corso di validità, per prestazioni di progettazione e costruzione, nella seguente categorie:

CATEGORIA SOA		CLASSIFICA	Prevalente/ scorporabile/SIOS/ subappaltabile
OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	III	prevalente e subappaltabile nella misura massima del 49,99% dell’importo della categoria

Per partecipare alle procedure di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione di lavori, le imprese attestare per prestazioni di sola esecuzione devono dimostrare il possesso dei requisiti dei progettisti (si rinvia ai

successivi paragrafi 7.3.3) attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46 comma 1 del codice.

Le imprese attestatae per prestazioni di progettazione e costruzione documentano i requisiti per lo svolgimento della progettazione esecutiva laddove i predetti requisiti non siano dimostrati dal proprio staff di progettazione. La comprova del requisito è fornita mediante attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici.

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva il suddetto requisito deve essere posseduto dalla/e impresa/e che eseguirà/anno i lavori. La comprova del requisito è fornita mediante attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, presentano la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

Qualora il concorrente di cui sopra non sia in possesso dell'Attestazione di qualificazione per prestazioni/servizi di progettazione, dovrà, ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalersi di progettisti qualificati o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione come indicato :

- relativamente ai “*Servizi energetici per gli edifici - servizio di riscaldamento/raffrescamento*”, al punto 5.3.2 e 5.4.2 “*selezione dei candidati*” di cui al /Decreto ministeriale per l'Ambiente del 28/03/2012;
- relativamente ai “*Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*” al punto 2.1 “*selezione dei candidati*” di cui al Decreto ministeriale per l'Ambiente del 06/11/2017.

I soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 non dovranno altresì trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 del predetto Decreto.

In ogni caso, le lavorazioni che richiedono la dichiarazione di conformità degli impianti, ai sensi dell'art. 7 del D. M. n. 37/2008, devono essere realizzate da impresa abilitata ai sensi dell'art. 3 del D.M. sopra richiamato.

7.3.3. REQUISITI INERENTI LA PROGETTAZIONE

I progettisti dell'impianto di illuminazione pubblica devono possedere le qualifiche e le competenze richieste al paragrafo 4.3.2.1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 27/09/2017 - CAM Illuminazione Pubblica, come di seguito elencate.

Il progetto di un impianto di illuminazione comprende aspetti fotometrici, ergonomici ed energetici oltre ad aspetti di sicurezza legati alla conformazione e dimensionamento dell'impianto stesso.

L'offerente deve disporre di personale, interno o esterno all'organizzazione aziendale, con le competenze tecniche necessarie a scegliere, dimensionare e progettare correttamente l'impianto ed i singoli apparecchi anche al fine di ridurre gli impatti ambientali.

In particolare l'offerente deve presentare l'elenco del personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:

- fotometria;
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi;
- installazione;
- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione;
- metodi di misura del flusso luminoso.

L'offerente dovrà presentare una RELAZIONE nella quale indicherà i nominativi dei singoli progettisti e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (con indicazione se **interni** alla struttura dell'operatore economico partecipante o **esterni**, in quanto i soggetti esterni dovranno compilare il proprio DGUE), persone fisiche personalmente responsabili, **con la specificazione delle relative qualificazioni professionali e l'indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche**. I professionisti dovranno essere in regola con gli adempimenti formativi, laddove previsti dai rispettivi collegi od ordini professionali o delle associazioni di categoria, ed in possesso di polizza assicurativa per i rischi professionali, come specificato nell'articolo 10.3 del presente Disciplinare.

Il **progettista dell'impianto elettrico**, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la

professione per almeno cinque anni, detti requisiti dovranno essere dichiarati nella succitata RELAZIONE sui progettisti.

Si rammenta che la progettazione di un impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale non rientra tra le attribuzioni professionali dei geometri, quali sono indicate tassativamente dall'art. 16 R.D. 11 febbraio 1929 n. 274 (Cassazione Civile, sez. II, 5 novembre 1992 n. 11994).

Il **progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti che dovranno essere dichiarati nella succitata RELAZIONE sui progettisti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 10 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o telegestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

Nella RELAZIONE sui progettisti l'offerente deve includere l'elenco dei progetti ai quali il progettista illuminotecnico ha partecipato negli ultimi 10 anni, con l'indicazione del numero dei punti luce di ciascun progetto.

I progettisti relativi agli impianti di illuminazione pubblica devono avere le seguenti qualifiche:

- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando nella GURI, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo almeno pari a quello dei lavori da eseguire (euro 1.008.406,00 Iva esclusa) appartenenti alla **categoria IA 03** ex D.M. 17 giugno 2016.

Nella RELAZIONE sui progettisti l'offerente deve includere l'elenco dei suddetti servizi di ingegneria e di architettura che i progettisti hanno espletato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando nella GURI, con indicazione del soggetto committente, dell'oggetto e categoria dei lavori, dell'importo dei lavori e della richiesta categoria e del periodo di esecuzione.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso di:

1. requisiti abilitanti per coordinatore della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
2. aver partecipato ai corsi di aggiornamento periodici ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;

L'offerente dovrà dimostrare quanto sopra mediante idonea documentazione (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di dette qualificazioni, in particolare l'offerente dovrà fornire l'elenco dei progetti ai quali il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni, con relativa attestazione del committente.

Detti requisiti dovranno essere dichiarati nella succitata RELAZIONE sui progettisti.

Qualora il progettista sia un raggruppamento temporaneo tra professionisti, si ricorda che dovrà essere prevista la presenza di almeno un **giovane professionista** (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.

263/2016).

Per i **raggruppamenti temporanei ed i consorzi** i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente. La comprova dei suddetti requisiti, e fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 comma 5 e all'allegato XVII parte II del Codice:

- in caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova può essere fornita mediante copia informatica dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, l'operatore economico dovrà fornire copia informatica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

L'iscrizione ad albi, ordini e analoghi sarà verificata d'ufficio dalla stazione appaltante, mentre per quanto concerne la partecipazione ai corsi il relativo attestato dovrà essere prodotto in copia.

Le imprese attestate per prestazioni di sola esecuzione (art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti di cui sopra, attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli.

Le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione (art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti, di cui sopra, attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista, in grado di dimostrarli, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini indicati nei pertinenti punti di cui ai paragrafi da 7 a 7.3.3.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub- associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono dimostrare i requisiti di cui ai paragrafi da 7 a 7.3.3 a norma dell'art. 47 del Codice.

8. AVVALIMENTO

(nel DGUE Parte II sezione C)

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai paragrafi 7.2 e 7.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 7.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta, nel proprio DGUE, le prestazioni (lavori/servizio/fornitura) che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice. In mancanza di tali indicazioni, il subappalto è **vietato**.

10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E DEL CONTRATTO

10.1 L'offerta è corredata da:

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto di euro 2.815.500,00 e precisamente di importo pari ad **euro 56.310,00**, salvo quanto previsto all'art 93 comma 7 del Codice, rilasciata a favore del Comune di Camponogara, Piazza Mazzini, 1, 30010 Camponogara (Ve), C.F./P.IVA 00662440270;
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93 comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93 comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Camponogara, Piazza Mazzini, 1, 30010 Camponogara (Ve), C.F./P.Iva 00662440270, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamen-

to vigente. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9 dell'articolo 93 del Codice. Il deposito mediante bonifico bancario deve essere intestato a: Comune di Camponogara, codice IBAN: IT83N0200836010000104042021 c/c: 000104042021 ABI: 02008 CAB: 36010 CIN: N SWIFT: UN-CRITM1PQ5;

- b. Da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.1. oppure 1.1.1. contenuti nell'“Allegato A – Schemi Tipo” del Decreto 19/01/2018 n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico. Ai fini di semplificazione delle procedure, gli offerenti presentano le sole schede tecniche, contenute nell'“Allegato B – Schede Tecniche” del citato decreto, debitamente compilate e sottoscritte dal garante e dal contraente.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto d'appalto e del soggetto garantito (comune di Camponogara);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto 19/01/2018 n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere prodotte in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'art. 1 lett. p) del D.Lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22 commi 1 e 2 del D.Lgs. 82/2005; In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22 comma 1 del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22 comma 2 del D.Lgs. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lgs. 82/2005 se prodotto in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo decreto.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire nella piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che

abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93 comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. per i consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano già stati costituiti prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie non previste a pena di esclusione dal Codice).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione definitiva ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

Si precisa che la garanzia provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto e della serietà dell'offerta, per cui si procederà all'escussione della garanzia provvisoria anche nel caso in cui la verifica sulla veridicità dei requisiti dichiarati avesse esito negativo (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria – sentenza 10 dicembre 2014 n. 34);

10.2. L'offerta deve essere, altresì, corredata dalla cauzione di cui all'art. 183 comma 13 primo periodo del Codice, di importo pari ad **euro 25.210,15** in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto posto a base di gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene per il concorrente aggiudicatario successivamente alla stipula del contratto.

La stessa può essere costituita con le modalità previste per la cauzione provvisoria e deve essere intestata a favore del Comune di Camponogara, IBAN: IT83N0200836010000104042021 c/c: 000104042021 ABI: 02008 CAB: 36010 CIN: N SWIFT: UNCRITM1PQ5.

10.3. Per la stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare:

- a) **garanzia definitiva** di cui all'art. 103 del Codice, conforme agli schemi del Decreto MISE del 19/1/2018 n. 31;
- b) **polizza assicurativa** ex art. 103 comma 7 del Codice, nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R) che dovrà provvedere le seguenti somme assicurate:
 - partita 1) per le opere oggetto della concessione: pari all'importo dei lavori al netto dell'I.V.A., comprensivo degli oneri per la sicurezza;

- partita 2) per le opere preesistenti: € 2.500.000,00;
- partita 3) per demolizioni e sgomberi: € 300.000,00;

Polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad Euro 5.000.000,00 per sinistro e/o per persona.

c) **polizza di responsabilità civile e professionale del progettista**, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice per tutta la durata dei lavori e sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi, che l'Amministrazione dovesse sostenere per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata con massimale non inferiore a 1.000.000,00 euro;

d) **cauzione ex art. 183 comma 13 del Codice**, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;

e) **polizza assicurativa di gestione** relativa alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi (per danni a persone, cose e sinistro) e durante la fase di gestione ed responsabilità civile verso dipendenti e/o operai, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo, con un massimale unico non inferiore a euro 3.000.000,00, con un limite per sinistro di euro 1.000.000,00. La polizza deve prevedere la copertura assicurativa anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **euro 140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21/12/2021 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021> , e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili nel sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al link <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma telematica attiva all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/> entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per le **ore 12.00 del giorno 20.01.2023** pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Per poter presentare offerta e prender parte alla presente procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la registrazione alla piattaforma PRO-Q all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/>, così come disciplinato nei manuali disponibili nell'apposita sezione della piattaforma "Info & Helpdesk".

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di

presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamento delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, al fine del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo prima della presentazione dell'offerta (vedi punto 2 del manuale presente nella sezione "Info & Helpdesk").

L'operatore economico registrato alla piattaforma PRO-Q accede all'interfaccia "Pannello Gara Fornitore" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Partecipazione gara", che consente di predisporre le buste telematiche afferenti la Documentazione amministrativa, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica.

Al termine della procedura sopra descritta, l'operatore economico può passare allo step "Conferma e invio", completando così la presentazione effettiva dell'offerta.

Nel caso di concorrenti associati, ciascun documento componente l'offerta dovrà essere sottoscritto digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto **15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**.

ATTENZIONE

Si precisa che, nel caso l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori da parte dell'operatore economico, sarà necessario procedere al ritiro della busta telematica (Pannello Gara - Partecipazione gara - opzione "Ritira busta") ed inviare nuovamente la documentazione che sostituirà tutti gli elementi della precedente (amministrativa, tecnica ed economica). Si precisa che fino alla scadenza della gara è possibile inserire una nuova offerta, previo ritiro della precedente. **Pertanto la modifica va a sostituire quanto in precedenza inserito e non funge da integrazione, bensì da sostituzione di quanto già allegato.**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma PRO-Q e, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma stessa in modo segreto, riservato e sicuro.

Non verranno considerate valide dalla piattaforma PRO-Q le offerte plurime, condizionate o alternative.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed essere sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore (si veda il paragrafo 1 del presente disciplinare).

Le dichiarazioni che deve rendere il concorrente devono essere preferibilmente redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Unica Appaltante sulla piattaforma PRO-Q.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83 comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta Documentazione Amministrativa, si applica l'art. 83 comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio ordinario di concorrenti, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in piattaforma PRO-Q come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'offerta. Si precisa che tutti i componenti del raggruppamento devono aver effettuato la registrazione alla piattaforma PRO-Q. Con riferimento alle diverse forme di aggregazione ed alle modalità di registrazione alla piattaforma stessa per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nel Manuale alla sezione "Info & Helpdesk".

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente disciplinare al punto **15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in sede di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini della sanatoria, la SUA assegna al concorrente un termine di **giorni 7 (sette)** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Il soccorso istruttorio verrà attivato esclusivamente attraverso la piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/> mediante apposita comunicazione di gara nella sezione “Comunicazioni di gara – Richiesta chiarimenti durante la valutazione di gara”.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la SUA può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di **giorni 3 (tre)** a pena di esclusione.

ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la SUA procede **all’esclusione del concorrente** dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all’articolo 83 comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA

La domanda di partecipazione alla gara viene generata automaticamente dal sistema con l’inserimento da parte dell’operatore economico dei dati richiesti.

Ad integrazione della domanda di partecipazione viene richiesto di compilare l’allegato “*Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione e a corredo del DGUE*”, il DGUE e la corrispondente documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è soggetta ad imposta di bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

ATTENZIONE:

per l’assolvimento dell’imposta di bollo è necessario apporre 1 marca da bollo da euro 16,00 sull’allegato “Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione e a corredo del DGUE ”; detto allegato contiene anche la dichiarazione che la marca da bollo apposta non sarà utilizzata per nessun altro fine o adempimento diverso dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

L’assenza della marca da bollo verrà tempestivamente comunicata all’Agenzia delle Entrate.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di concorrente singolo dal legale rappresentante o procuratore;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 messo a disposizione sulla piattaforma tra i documenti di gara e secondo quanto di seguito indicato e lo firma digitalmente. E' altresì messa a disposizione la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18/07/2016 pubblicata nella G.U.R.I. il 27/07/2016.

N.B. Il DGUE deve essere presentato dal concorrente e dall'eventuale progettista esterno (il progettista esterno non compila, però, la Parte IV "*Criteri di selezione*").

Parte I – Informazioni sulla procedura di concessione e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La parte è già compilata dalla stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si richiede la compilazione della sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico-organizzativa di cui al paragrafo 7.3.2 del presente disciplinare: **attestazione SOA** (indicare estremi con data rilascio, data scadenza/effettuazione verifica triennale, data scadenza validità quinquennale, categorie e le classifiche).

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) Il DGUE, firmato digitalmente dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 commi 1 e 7 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e con la quale l'ausiliaria medesima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 3) copia del contratto di avvalimento firmato digitalmente o copia scansionata dell'originale cartaceo, accompagnata da una dichiarazione attestante la conformità all'originale in proprio possesso, sottoscritta digitalmente da notaio o pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 22 comma 2 del D.Lgs 235/2010, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le

risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

4) PASSOE dell'ausiliaria.

Per le dichiarazioni di cui al punto 2), si consiglia di utilizzare l'apposito modello "**AVVALIMENTO**" disponibile tra i documenti di gara.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le parti di contratto di concessione che intende subappaltare a terzi.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A- B- C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE, ciascun soggetto allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80 comma 5 lett. c-bis, c-ter, c-quater, f-bis e f-ter del Codice

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione "α"

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il DGUE degli eventuali professionisti esterni è sottoscritto digitalmente, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL DGUE

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni sottoscritte con firma digitale (utilizzando l'allegato "**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E A CORREDO DEL DGUE**"), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi e dei lavori, sia sulla determinazione della propria

offerta, nonché sull'esecuzione del contratto, ivi comprese quelle relative alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e i servizi;

3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, come citata nel Disciplinare medesimo, obbligandosi all'osservanza della loro disciplina e delle vigenti norme in materia;
4. dichiara che manterrà valida l'offerta per 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e che si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante;
5. dichiara che, in caso di aggiudicazione, garantirà la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento ambientalmente compatibile delle sorgenti luminose, classificate come RAEE professionali, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 24 del D.Lgs. n. 49/2014, dal Dl. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Per il ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori l'offerente si impegna ad osservare le disposizioni del D.Lgs. n. 188/2008 e s.m.i.;
6. dichiara che, in caso di aggiudicazione, provvederà entro 3 (tre) mesi dalla stipula del contratto alla formazione del personale dell'Amministrazione in merito alle competenze di cui al punto 4.2.5.4 del Decreto 27.09.2017;
7. dichiara di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori e nei servizi, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
8. dichiara il CCNL applicato, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater del Decreto Legge n. 76/20;
9. dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri connessi con la sicurezza nei luoghi di lavoro;
10. attesta di essere informato che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati RGPD UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
11. dichiara che la marca da bollo apposta sulla dichiarazione non sarà utilizzata per nessun altro fine o adempimento diverso dalla partecipazione alla presente procedura di gara;
12. dichiara che il piano economico-finanziario presentato comprende e indica le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui all'art. 183 comma 9 terzo periodo, del Codice;
13. accetta di dover sostenere, in caso di aggiudicazione, tutti i costi previsti dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dagli altri documenti di gara, nessuno escluso, che dovranno essere considerati nel **Piano Economico e Finanziario** da presentare in sede di gara;
14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
15. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento del Comune di Camponogara, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 9 del 21.01.2014, reperibile tra la documentazione di gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici, pena la risoluzione del contratto;
16. dichiara di accettare integralmente il Protocollo legalità sottoscritto in data 18/09/2019 dalla Prefettura di Venezia, Regione del Veneto, UPI Veneto e da ANCI Veneto in rappresentanza dei Comuni aderenti alla Convenzione;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

17. **indica i seguenti dati:** domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (si veda l'art. 110 del Codice dei Contratti pubblici e le modifiche, recate all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 dal convertito D.L. 18 aprile 2019, n. 32);

18. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi

dell'art. 186-*bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per l'operatore economico interessato all'applicazione del D.Lgs. 50/2016, art. 110, commi 4, 5 e 6

19. dichiara di rientrare – allegando la relativa documentazione di comprova – nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 50/2016, art. 110:

- comma 4
- concordato “in bianco”; concordato “liquidatorio”;
- comma 5;
- comma 6;

Per gli operatori economici che intendono costituire società di progetto ai sensi dell'art. 184 del Codice in caso di aggiudicazione:

20. dichiara che, dopo l'aggiudicazione, costituirà una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto;

21. dichiara di rispettare i principi di responsabilità sociale, assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi (cap. 4.2.1. del D.M. 28/03/2018);

22. dichiara di aver eseguito un censimento puntuale degli impianti (scheda 2 del D.M. 28/03/2018);

23. dichiara di aver verificato puntualmente la presenza di eventuali promiscuità elettriche e/o meccaniche tra gli impianti di illuminazione pubblica e gli impianti di distribuzione di bassa tensione, al fine di ottimizzare i costi di intervento e di successiva gestione.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **1 a 23**, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero utilizzando l'allegato “*Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione e a corredo del DGUE*”, debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente ALLEGA i seguenti documenti in formato elettronico:

1. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della **procura** oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
2. PASSOE;
3. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
4. documento, in modalità informatica (si rinvia al paragrafo 10.1) attestante la **GARANZIA PROVVISORIA** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
5. per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia della **CERTIFICAZIONE** di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
6. documento, in modalità informatica (si rinvia al paragrafo 10.2), attestante la **CAUZIONE** di cui all'art. 183 comma 13 primo periodo del Codice;
7. la **RELAZIONE sui progettisti** contenente:
 - il **nominativo dei singoli progettisti e del coordinatore** per la sicurezza in fase di progettazione e le relative qualificazioni (con l'indicazione se interni alla struttura dell'operatore economico partecipante o esterni), il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;

- l'elenco dei progetti a cui il progettista illuminotecnico ha partecipato negli ultimi dieci anni, con relativa indicazione del numero dei punti luce;
 - l'elenco dei servizi di ingegneria e di architettura che i progettisti relativi agli edifici ed impianti interni hanno espletato negli ultimi dieci anni, con indicazione del soggetto committente, dell'oggetto e categoria dei lavori, dell'importo dei lavori e della richiesta categoria e del periodo di esecuzione;
 - i requisiti e gli adempimenti formativi del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione; la relazione deve essere redatta conformemente a quanto richiesto al paragrafo 7.3.3 del disciplinare di gara;
8. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
9. **[Facoltativo]** copia dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui ai paragrafi 7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (ad es: attestazioni SOA, certificati/attestazioni di eseguiti servizi rilasciati dall'amministrazione/soggetto contraente con l'indicazione dell'oggetto, del periodo di esecuzione e dell'importo).

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA - OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà depositare a sistema (upload) nel "*Pannello Richieste tecniche*" della piattaforma, l'offerta tecnica contenente, la seguente documentazione:

- A) **Elenco** riepilogativo dei documenti presentati che costituiscono l'offerta tecnica;
- B) **Relazione descrittiva delle caratteristiche del servizio e della gestione** che deve avere i contenuti minimi della documentazione a base di gara e le caratteristiche descritte successivamente;
- C) **Bozza di convenzione**, i cui contenuti siano conformi alle Linee Guida ANAC n. 9 approvate dall'Autorità con Delibera n. 318 del 28 Marzo 2018 e s.m.i., nella quale siano evidenziati gli elementi differenziali migliorativi al documento "*Bozza di convenzione*" redatta dal promotore e posta a base di gara, mediante la redazione di documento composto da due distinte colonne, riportanti, rispettivamente, la proposta di convenzione del proponente a sinistra e, a destra, le corrispondenti proposte migliorative dell'offerente;

- D) **Progetto definitivo** che deve essere redatto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, di cui dovranno essere garantiti i contenuti minimi. È facoltà del concorrente presentare proposte migliorative al progetto posto a base di gara.
- E) **Relazione tecnico illustrativa** che descriva sinteticamente la proposta tecnica;
- F) **Scheda tecnica per il criterio di valutazione di natura tabellare** redatta secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante e presente tra i documenti di gara;
- G) Dichiarazione accesso all'offerta tecnica;**

I documenti dovranno avere i contenuti di seguito descritti:

PROGETTO DEFINITIVO (documento D): dovrà avere i seguenti contenuti, raccomandando di mantenere la struttura organizzativa dei sotto-capitoli indicati. Il Concorrente potrà allegare gli elaborati grafici e tabellari ritenuti utili alla comprensione della proposta.

Capitolo 1: Censimento e stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli impianti e sulla loro consistenza, che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l'Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste.
- 2) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema di illuminazione pubblica esistente con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e della sicurezza.
- 3) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema di illuminazione pubblica esistente con particolare riferimento agli aspetti della conformità normativa.

Allegati collegati al capitolo 1:

- un censimento degli impianti almeno di livello 2 (così come definito dalla SCHEDA 2 del D.M. 28/03/2018). L'offerente dovrà fornire adeguate giustificazioni per gli eventuali dati, richiesti per conformarsi al livello 2, non rilevabili quali quadri elettrici se posti all'interno di proprietà private o non accessibili (il concorrente dovrà comunque indicarne la presenza);
- planimetrie con georeferenziazione dei punti luce con evidenziate le tipologie di apparecchi sostegni e sorgenti luminose;
- planimetria con evidenziata distribuzione punti luce per quadro
- elenco delle promiscuità elettriche e meccaniche;
- ulteriori planimetrie o elenchi tabellari ritenuti utili dal concorrente.

Capitolo 2: Conformità normativa

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI secondo capitolo 3.3.1 lettera B) dei CAM che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica, ritenendone i costi compresi nella remunerazione a canone.

- 1) Un paragrafo contenente la descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la sicurezza elettrica e statica dell'impianto e delle sue parti. Gli interventi di conformità normativa prevedono anche la risoluzione delle problematiche legate ad eventuali carichi esogeni elettrici o statici.

Allegati collegati al capitolo 2:

- un disciplinare tecnico relativo alle infrastrutture tecnologiche offerte;
- planimetria con evidenziate le lavorazioni sui sostegni;
- planimetria con evidenziati scavi e sostituzioni di cavi;

- tabella riassuntiva per ogni pl con evidenziati gli interventi;
- tabella interventi quadri;
- planimetria distribuzione quadri con accorpamenti;
- schemi funzionali dei quadri;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 3: Riqualificazione energetica

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica, ritenendone i costi compresi nella remunerazione a canone. Gli interventi di riqualificazione energetica dovranno consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione illuminotecnica e devono tenere conto delle indicazioni del D.M. 27/09/2017. In questo capitolo il concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo contenente la descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico, indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto, con specificazione delle eventuali modalità di riduzione del flusso luminoso.
- 2) Un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti.
- 3) Una relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile dando dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti all'intervento proposti con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno.
- 4) Descrizione dell'analisi energetica che il fornitore si impegna a realizzare entro un anno secondo quanto previsto dal cap. 4.3.2 del D.M. 28/03/2018.
- 5) Calcoli illuminotecnici: descrizione sintetica della metodologia e dei software utilizzati, delle scelte effettuate per la determinazione dei parametri illuminotecnici utilizzati e dei coefficienti a base di calcolo.

Allegati collegati al capitolo 3:

- schede dei materiali e dei corpi illuminanti di cui si prevede l'installazione;
- conformità dei corpi illuminanti ai CAM D.M. 27/09/2017 ed alla Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 17;
- planimetria categorie illuminotecniche di progetto;
- planimetria distribuzione apparecchi illuminazione
- verifiche illuminotecniche;
- tabella dove per singolo punto luce si vedono fasce di accensione, profili di dimmerazione;
- o tabelle per singolo punto luce;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Capitolo 4: Interventi migliorativi

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI MIGLIORATIVI RISPETTO AGLI INTERVENTI PREVISTI COME OBBLIGATORI NEL PROGETTO A BASE DI GARA eseguibili sugli impianti di illuminazione pubblica che il concorrente offre facoltativamente e che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica, ritenendone i costi compresi nella remunerazione a canone.

I concorrenti potranno offrire ulteriori migliorie a loro discrezione.

Si riportano gli interventi migliorativi richiesti dall'Amministrazione che saranno oggetto di valutazione:

- ulteriori sostituzioni di sostegni rispetto a quelli previsti nel Progetto a base di gara;
- ulteriori realizzazioni di infrastrutture tecnologiche rispetto a quelli previsti nel progetto a base di gara;
- interventi di riqualificazione urbana;
- installazione di Hot Spot Wi-fi presso la piazza principale delle 4 frazioni
- servizi Smart-City
- riqualificazione di ulteriori attraversamenti pedonali

La proposta tecnica si compone dei seguenti elaborati:

- 1) un paragrafo contenente la descrizione tecnico-illustrativa delle migliorie che il concorrente intende eseguire, illustrando le quantità, i materiali e la tipologia degli elementi previsti caso per caso;
- 2) disciplinare tecnico specifico relativo agli interventi che si intende realizzare sulle apparecchiature e impianti, nonché dei servizi offerti di gestione degli stessi.

Allegati collegati al capitolo 4:

- schede dei materiali delle tecnologie previste;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

RELAZIONE CONTENENTE LA DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE (documento B): in dettaglio, la relazione dovrà avere i seguenti contenuti, raccomandando di mantenere la struttura organizzativa dei sotto-capitoli indicati.

Capitolo 1: Organizzazione

In questo capitolo il concorrente dovrà descrivere le modalità con cui intende organizzarsi per la gestione degli impianti affidati, ritenendone i costi compresi nella remunerazione a canone, illustrando e definendo:

- 1) i criteri e le logiche utilizzati per la definizione della struttura organizzativa; la struttura organizzativa, le risorse che si intendono utilizzare (profili professionali, mansioni, responsabilità); i mezzi e le attrezzature che si intenderanno adottare; la disponibilità della sede di partenza per gli interventi di manutenzione con indicazione della distanza intercorrente tra il punto di partenza dei mezzi e del personale e la sede dell'Amministrazione;
- 2) il piano di formazione proposto per il personale dell'Amministrazione preposto al controllo del servizio, indicante tra l'altro i contenuti, il cronoprogramma, la durata degli eventi, il personale incaricato per la formazione;
- 3) le modalità, le procedure e gli strumenti di interfacciamento tra la struttura organizzativa proposta, il Comune e gli utenti.
- 4) la descrizione della capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria;
- 5) (eventuale) dichiarazione del possesso della capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici.

Capitolo 2: Erogazione del servizio (che deve essere conforme ai documenti posti a base di gara)

In questo capitolo il concorrente dovrà descrivere le modalità di erogazione dei servizi connessi alla concessione, i cui costi sono da ritenersi compresi nella remunerazione a canone, illustrando e definendo:

- 1) la descrizione del sistema informativo che intende impiegare (hardware, software, procedure, ecc.) per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica del Concedente delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti;
- 2) le modalità con cui intende erogare le prestazioni, le attività ed i servizi connessi all'Amministrazione; l'elenco e la periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria e di manutenzione preventiva programmata che intende eseguire sugli impianti oggetto della concessione (dovrà essere garantito almeno il livello 1 così come descritto nella scheda 8 del D.M. 28/03/2018); le tempistiche per le riparazioni e per il pronto intervento (che non possono superare quelli previsti dal cap. 4.5.1 del D.M. 28/03/2018);
- 3) le modalità attraverso le quali si intendono effettuare le misurazioni e il controllo dei livelli di servizio;
- 4) un paragrafo che riassume le eventuali migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio descritte nei documenti "*Bozza di convenzione*" e "*Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione*" a base di gara.

Capitolo 3: Sostenibilità ambientale

In questo capitolo il concorrente dovrà produrre una relazione tecnico-illustrativa che descriva l'attenzione

riservata alla sostenibilità energetica del progetto. Dovranno, inoltre, essere fornite:

- la tabella con la percentuale di energia da fonti rinnovabili utilizzata nelle varie forniture;
- le modalità per l'attestazione, almeno annuale, all'Amministrazione dell'effettivo utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- dichiarazione di impegno ad offrire energia verde per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto al cap. 4.4.5. del D.M. 28/03/2018 (*se offerta*);
- dichiarazione di impegno alla redazione, con cadenza annuale, del bilancio materico avente le caratteristiche di cui al cap. 4.6.1. del D.M. 28/03/2018 (*se offerta*).

Oltre alle relazioni aventi i contenuti e la struttura precedentemente descritta, il Concorrente dovrà fornire tutti i disegni, schemi grafici, verifiche illuminotecniche, tabulati, relazioni specialistiche, attestazioni, dichiarazioni, asseverazioni, previsti dalle norme in vigore o che comunque ritenga opportuni in relazione ai punti sopra esposti.

Tutta la documentazione dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico che possa rivelare l'offerta economica del concorrente.

L'offerta tecnica dovrà contenere tutte le informazioni relative agli elementi oggetto di valutazione. Dette informazioni dovranno consentire una rapida individuazione degli elementi migliorativi offerti ed essere comprensive di quanto richiesto nella tabella di attribuzione dei punteggi di cui al successivo paragrafo 18.1. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

I documenti e gli elaborati grafici dovranno essere prodotti, laddove non diversamente specificato, nei formati ISO 216, secondo le ulteriori specifiche indicate.

L'offerta tecnica costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di partenariato che verrà sottoscritto; conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel disciplinare posto a base di gara dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica, che resta fissa e invariata.

In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

17. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà depositare a sistema (upload) nella sezione "*Richieste economiche*", a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1 l'**Offerta Economica** compilata inserendo nell'apposito modello generato automaticamente dalla piattaforma, i seguenti elementi:

- a) il **ribasso percentuale offerto**, espresso in cifre (con un massimo di due cifre decimali) e in lettere rispetto al valore stimato della concessione per la durata di n.15 anni posto a base di gara e soggetto a ribasso pari ad **euro 2.815.500,00 Iva esclusa**;
- b) gli **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni **in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** da sostenere per l'esecuzione del contratto e rientranti nell'ambito dell'importo complessivo offerto;
- c) il **proprio costo della manodopera** da sostenere per l'esecuzione del contratto e rientrante nell'ambito dell'importo complessivo offerto.

2 il **Piano Economico Finanziario** della concessione, **asseverato** da uno dei soggetti di cui al comma 9 primo periodo, dell'art. 183 del Codice, presentato anche in formato elettronico (file excel), con l'indicazione delle formule di calcolo, in ossequio a quanto previsto nelle linee guida ANAC n. 9 approvate con delibera n.

318 del 28/03/2018, contenente i seguenti elementi:

- Convenienza economica
- Margine di contribuzione
- Reddito netto di commessa
- Flussi di cassa e valutazione finanziaria
- Valore attuale netto (VAN)
- Tasso interno di rendimento (TIR)
- Pay-back period

Il **PEF** secondo quanto indicato al cap. 3.3.4 del D.M. 28/03/2018 “*dovrà includere a titolo esemplificativo e non esaustivo*”:

- il costo della manodopera;
- il costo degli oneri aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il costo per le spese tecniche;
- il costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione;
- il costo degli interventi;
- i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post;
- i tempi della realizzazione degli interventi;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti;
- il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione;
- le spese di cui all’art. 183 comma 9 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

3) il **Piano di ammortamento** relativo agli investimenti proposti nel progetto dall’impresa concorrente.

4) il **Computo metrico estimativo** che farà parte integrante del contratto di concessione;

5) l’**Elenco prezzi unitari** utilizzato per il computo stesso.

L’offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e, nel caso di concorrenti associati, dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del Codice.

L’aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto in relazione alla somma dei punti attribuiti ai seguenti elementi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

OFFERTA TECNICA => max 80 punti come di seguito attribuiti:

Tabella dei criteri di valutazione dell’offerta tecnica

N.	DESCRIZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE E CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
1	STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	<i>discrezionale</i> Analisi degli impianti presentata, grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione dei paragrafi descrittivi dello stato di fatto e degli elaborati grafici attinenti	4
2	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO	<i>discrezionale</i> Validità tecnica, grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione della descrizione e degli elaborati grafici attinenti gli interventi proposti per l'adeguamento normativo	6
3	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	<i>discrezionale</i> Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti e validità tecnica desunta dalla Relazione di calcolo del risparmio energetico e dalle verifiche illuminotecniche	15
4	INTERVENTI MIGLIORATIVI	<i>Discrezionale</i> Ulteriori interventi migliorativi offerti dal concorrente rispetto a quelli individuati nel Progetto a base di gara. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ulteriori interventi che potrebbero rientrare nella presente categoria: Ulteriori sostituzioni di sostegni rispetto a quelli previsti nel Progetto a base di gara; Ulteriori realizzazioni di infrastrutture tecnologiche rispetto a quelli previsti nel progetto a base di gara; Interventi di riqualificazione urbana; Installazione di Hot Spot Wifi presso la piazza principale delle 4 frazioni; Servizi Smart-City; Riqualificazione di ulteriori attraversamenti pedonali. Sarà valutato il computo metrico non estimativo attinente agli ulteriori interventi offerti e la validità tecnica degli interventi proposti (gestione funzionale e manutentiva, durata del ciclo di vita del prodotto, benessere e sicurezza, aspetto estetico e comfort visivo).	20
5	ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO		
	Sub elemento 1	<i>Discrezionale</i> Validità dell'impostazione del modello organizzativo nella sua complessità. Grado di dettaglio, chiarezza e comple-	10

		tezza degli organigrammi presentati, personale di direzione ed operativo, dotazione, strumentazione ed attrezzature impiegati nell'erogazione del servizio	
	Sub elemento 2	<i>Discrezionale</i> Caratteristiche e funzionalità del sistema informatico proposto per la gestione dei servizi oggetto della concessione e per fornire al Concessionario la garanzia di trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti.	10
	TOTALE CRITERIO		20
	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO		
6	Sub elemento 1	<i>Tabellare sì/no</i> Impegno dell'offerente ad offrire energia verde per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione	10
	Sub elemento 2	<i>Tabellare sì/no</i> Impegno dell'offerente a realizzare annualmente il bilancio materico avente le caratteristiche di cui al cap.4.6.1. del D.M. 28/03/2018	5
	TOTALE CRITERIO		15
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO OFFERTA TECNICA		80

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

1. Elementi di valutazione di natura qualitativa/discrezionale (tutti gli elementi di cui alla precedente tabella, fatta eccezione per gli elementi: 6 sub 1 e sub 2).

Ciascun componente della Commissione attribuisce discrezionalmente, per ogni elemento di valutazione, un coefficiente, variabile tra zero e uno, utilizzando la seguente tabella:

Coefficiente	Criterio motivazionale
1,00	Valutazione ottimo. Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,90	Valutazione distinto. Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,80	Valutazione buono.

	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,70	Valutazione discreto. Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,60	Valutazione sufficiente. Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,50	Valutazione mediocre. Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,40	Valutazione insufficiente. Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,30	Valutazione scarso. Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,20	Valutazione molto scarso. Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,10	Valutazione completamente fuori tema. Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti dal disciplinare di gara.
0,00	Argomento non trattato.

I commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i giudizi sopra indicati.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione procederà con la modalità di seguito riportata.

Nel dettaglio, le operazioni da eseguirsi per ciascun sub elemento sono le seguenti:

- ciascun Commissario attribuisce il coefficiente a ciascun concorrente, assegnando uno dei valori della tabella sopra riportata;
- successivamente, si calcola la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari;

2. Elementi di valutazione di natura tabellare sì/no (6 sub 1 e sub 2):

verrà assegnato il punteggio tabellare previsto automaticamente ed in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza dell'elemento richiesto nell'offerta, così come risultante dalla "*scheda tecnica per gli elementi di natura tabellare*" del concorrente.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula "lineare"**:

$$C_i = (R_i/R_{max}) \alpha$$

$$P_i = 20 \times C_i$$

Dove

C_i = coefficiente del concorrente i-esimo variabile tra 0 e 1

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = parametro di concavità della curva pari a 0,2

P_i = punteggio attribuito alla singola offerta

18.4 Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee Guida dell'ANAC n. 2 del 21/09/2016, di attuazione del D.Lgs n. 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$K(x) = \sum_n * [W_i * V(x)_i]$$

dove:

$K(x)$ rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x;

n è il numero totale di elementi rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;

W_i è il peso/punteggio attribuito all'elemento di valutazione i-esimo;

$V(x)_i$ è il coefficiente espresso in valori centesimali, riferito all'Offerta (x) e all'elemento di valutazione i-esimo, variabile tra zero e uno;

\sum_n è la sommatoria.

PUNTEGGIO TOTALE FINALE

Il punteggio totale finale si otterrà sommando il punteggio totale ottenuto per l'offerta tecnica e il punteggio ottenuto per l'offerta economica. Sulla base del punteggio totale finale sarà formulata la graduatoria

Riparametrazione

Si precisa che non si procederà ad alcuna riparametrazione.

N.B. 1:

Il risultato finale di ogni singola formula applicata per l'attribuzione dei punteggi verrà arrotondato alla quarta cifra decimale: per eccesso qualora la quinta cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, oppure per difetto qualora la quinta cifra decimale risulti inferiore a cinque.

N.B. 2:

Il calcolo sarà eseguito tramite la piattaforma PRO-Q e sarà verificato anche mediante ulteriore foglio di calcolo di questa stazione appaltante; al riguardo, si precisa che ai fini dei calcoli per la formazione della graduatoria e ogni altra operazione vincolata dalle regole dell'aritmetica e della matematica, avranno valore giuridico esclusivamente le operazioni effettuate e i risultati ottenuti all'infuori della Piattaforma telematica PRO-Q e verbalizzati allo scopo, se diversi da quelli prodotti dalla stessa Piattaforma. Tali operazioni e risultati prevarranno su qualunque altro risultato eventualmente difforme fornito o generato dalla stessa Piattaforma PRO-Q.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma in modo

segreto, riservato e sicuro.

La piattaforma telematica al momento della ricezione dell'offerta ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del Codice inviando al concorrente una comunicazione di gara e relativo messaggio e-mail di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma telematica di svolgimento della presente procedura di gara e ad esse potrà assistere ogni concorrente registrato alla piattaforma partecipante alla gara che potrà prendere visione dello svolgimento delle operazioni direttamente dalla piattaforma stessa, mediante accesso alla sezione "*Sedute pubbliche*" disponibile nel pannello gara fornitore.

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno 25.01.2023 alle ore 09:00.

Trattandosi di seduta virtuale, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante. Infatti, come stabilito dalla giurisprudenza sull'argomento, la gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche. La gestione telematica della gara garantisce sicurezza nella conservazione dell'integrità delle offerte e garantisce l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; inoltre, nessuno degli addetti alla gestione della gara può accedere ai documenti dei partecipanti. Le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite piattaforma. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con gli stessi mezzi, tempi e modalità sopra specificate.

INVERSIONE PROCEDIMENTALE: si precisa che l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 133, comma 8, del D.lgs. 50/2016, cd. inversione procedimentale, esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Pertanto, si procederà come segue:

- 1) Nella prima seduta pubblica, il seggio di gara procederà a verificare la corretta ricezione, il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi telematici inviati dai concorrenti acquisiti dalla piattaforma, e successivamente chiuderà la valutazione amministrativa senza previa verifica di idoneità dei partecipanti, ai sensi dell'art. 133 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) A seguire, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste telematiche concernenti l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare;
- 3) In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.
- 4) Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta telematica, contenente l'offerta economica ed il Piano Economico Finanziario.
- 5) Poi, in seduta riservata, la Commissione effettuerà, congiuntamente al RUP, la verifica della congruità e della coerenza del piano economico finanziario del concorrente primo classificato. Se del caso, la Commissione congiuntamente al RUP, richiederà per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute non congrue. A tal fine, assegnerà un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. La Commissione congiuntamente al RUP esaminerà le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le riterrà non sufficienti ad escludere la non congruità, chiederà per iscritto la presentazione di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di cinque giorni dal ricevimento della richiesta. Inoltre, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Nel caso in cui il piano economico – finanziario non risultasse sostenibile, il concorrente sarà escluso dalla gara.
- 6) All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione di gara proporrà l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico primo in graduatoria, la cui offerta è ritenuta congrua.

7) Successivamente, la Commissione di gara provvederà tempestivamente a comunicare la graduatoria al Seggio di gara, che procederà ad aprire la busta telematica amministrativa presentata dal concorrente risultato primo nella graduatoria di gara e la cui offerta è stata ritenuta congrua ed a verificarne il relativo contenuto.

8) Il seggio di gara attiverà, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio, di cui al paragrafo 13 del presente disciplinare, nei confronti del predetto concorrente.

9) Il seggio di gara darà quindi atto delle risultanze dell'eventuale soccorso istruttorio e, qualora la documentazione amministrativa sia regolare, a confermare la graduatoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216 comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77 commi 4, 5 e 6 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, congiuntamente al RUP, procede alla valutazione della congruità del PEF; di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La stazione appaltante pubblica sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma telematica PRO-Q, la composizione della commissione giudicatrice ed i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del Codice.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il piano economico finanziario è funzionale a saggiare la fattibilità e la congruità dell'offerta presentata per tutta la durata della concessione.

22. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, verrà formulata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice.

Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

- nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la SUA, d'intesa con il Comune, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85 comma 5 Codice, nei confronti dell'offerente al quale la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare la concessione; prima dell'aggiudicazione, la Stazione Unica Appaltante, richiederà al medesimo concorrente di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

La SUA, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del Codice, aggiudica la concessione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà al ritiro dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la stessa verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto sarà stipulato con il Comune di Camponogara e non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice il comune di Camponogara si riserva di poter chiedere l'esecuzione anticipata del contratto.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie e le polizze previste nel presente disciplinare e nel Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93 commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non proceda alla sottoscrizione dello stesso secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'amministrazione senza alcuna valida giustificazione il comune di Camponogara lo dichiarerà decaduto, incamererà la cauzione provvisoria ed aggiudicherà il contratto al concorrente che segue in graduatoria.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92 commi 2 e 3 D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, il comune procederà alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Si applica l'art. 110 comma 1 del Codice.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate al Comune entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 2.000,00.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi

comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Le spese di cui sopra dovranno essere considerate nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara.

Tutte le somme citate sono da corrispondere aggiungendo l'IVA di legge, ove dovuta.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto di concessione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla concessione comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento al concessionario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento del Comune di Camponogara nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

invio istanza via pec all'indirizzo: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per l'esecuzione dei servizi e dei lavori descritti dal presente disciplinare, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dall'operatore economico all'Amministrazione, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo Privacy – GDPR), si precisa quanto segue:

- finalità del trattamento: si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente disciplinare e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- dati sensibili: i dati forniti dall'Appaltatore non rientrano tra i dati classificabili come “*sensibili*”.

I dati vengono trattati conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti previsti, al solo fine degli adempimenti connessi alla presente procedura nel rispetto delle prescrizioni del regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati avviene con modalità manuali, telematiche e informatiche; sono adottate misure di sicurezza atte ad evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 20 del GDPR.

IL DIRIGENTE
dott. Stefano Pozzer
(documento firmato digitalmente)